

A di Alice. Da supervolley

È il secondo anno di serie A2, ma Alice Santini è già salita in cima alle classifiche delle migliori attaccanti italiane. Sognando a Nocera Umbra il salto di categoria



In campo si fa notare subito: sarà per il colore acceso della sua lunga chioma o per le sue movenze felpate in attacco, ma Alice Santini, toscana doc, schiacciatrice impavida, è una abituata a lasciare sempre il segno.

Quasi quattordici punti di media a partita al suo secondo campionato in serie A2 sono un bottino notevole: migliore schiacciatrice tra le italiane in questa prima parte di campionato, una vera sorpresa come la sua Brunelli Nocera Umbra che si è candidata seriamente al ruolo di outsider della serie cadetta. *«Qui si lavora molto bene, il gruppo è molto unito ed abbiamo un allenatore che lavora tantissimo sulla tecnica, quello che serve a giovani come me che vogliono completare il proprio bagaglio per puntare in alto».*

Dopo aver esordito in serie B2 a quindici anni con la maglia della Rinascita Firenze, in C con l'Euro Due Firenze, la giovane promessa del volley toscano ha disputato quattro stagioni di B1 a San Casciano prima di spiccare il salto per l'A2: l'anno scorso a Cremona, adesso a Nocera Umbra. Studentessa in Scienze Motorie con soli sei esami prima della laurea, gioca abitualmente in posto 4, ma in passato è stata impiegata anche come opposta.

«Preferisco fare la schiacciatrice che riceve, penso che il mio futuro sia specializzarmi in questo ruolo se voglio puntare ancora più in alto. Qui a Nocera sto lavorando duramente per questo» commenta soddisfatta Alice -. *Ho trovato l'ambiente ideale per allenarmi bene e i risultati si vedono anche in partita. In casa sto con l'alzatrice Agostinetto e con la centrale Filipovics, siamo tutte e tre giovani, ci troviamo molto bene insieme, quasi come una piccola famiglia e l'intesa si vede anche in campo».* Spinta così dall'entusiasmo delle sue giovani, dagli attacchi di Conti e Cibeles, dalle cure brasiliane di

Marasciulo, la Brunelli Nocera si trova in piena zona play off, vera outsider per un torneo di A2 equilibratissimo. *«Il sogno nel cassetto? Senza dubbio la serie A1, con la speranza magari di conquistarla sul campo con la mia squadra attuale, e poi come tutte le atlete anche la maglia azzurra»*, spiega sognando ad occhi aperti Alice Santini. Una maglia azzurra sfiorata per tre anni nei collegiali della pre-juniors con Guidetti, Delgado e Pieragnoli, dopo aver ricevuto il premio come miglior schiacciatrice alle finali nazionali giovanili under 17 con l'Euro Due. *«Se devo scegliere un modello come prototipo di schiacciatrice, dico Francesco Piccinini, ma mi piace molto anche la Secolo»*,

conclude Alice sperando magari di sfidarle nella prossima stagione nella massima serie dopo aver trascinato il più in alto possibile con le sue schiacciate la Brunelli Nocera. La formazione umbra può contare su un organico di 12 tutto rispetto, completamente rinnovato, che ha già mostrato però una buona amalgama con prestazioni di grande livello che le hanno permesso di conquistare al momento la zona più alta della graduatoria. Una stagione da grande protagonista dunque sia per la squadra umbra che per la sua trascinatrice toscana. *«Il momento più bello deve ancora arrivare: non voglio precludermi alcuna possibilità, schiacciare è il mio mestiere...».* Schiacciare, far vagare la chioma in aria durante il salto, sprizzare gioia da ogni poro, raggiante per le grandi soddisfazioni di questa prima fase: ovvero, Alice Santini.